



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLA
CONCESSIONE IN USO DI
LOCALI,
STRUTTURE ED IMPIANTI
SPORTIVI COMUNALI**



Articolo 1 – Principi e Finalità.

L'Amministrazione Comunale di Sarconi intende promuovere e sostenere concretamente l'attività dei cittadini, anche tra loro associati, rivolta ad iniziative utili per lo sviluppo della persona e per la promozione delle formazioni sociali e sportive.

Il presente Regolamento disciplina l'uso temporaneo e la concessione in uso continuativo, tramite convenzione, dei locali, delle strutture e degli impianti sportivi di proprietà comunale.

L'elenco degli impianti sportivi, dei locali, delle strutture e delle sale pubbliche, ai quali si applicano le disposizioni del presente Regolamento, è inserito quale parte integrante dello stesso all'allegato A). La Giunta Comunale provvederà agli eventuali aggiornamenti dell'elenco.

Articolo 2 – Finalità delle concessioni.

I locali, le strutture e gli impianti disponibili di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sarconi vengono concessi per manifestazioni ed iniziative di carattere sociale, socio-sanitario ed assistenziale, di area culturale, socio-culturale, dell'impegno civile, del tempo libero, di carattere ricreativo e sportivo, per mostre ed esposizioni promosse ed organizzate da enti, associazioni, gruppi e singoli cittadini con sede nel Comune di Sarconi senza fini di lucro e conformemente alle loro destinazioni d'uso determinate dall'Amministrazione.

Le richieste d'utilizzo senza fini di lucro delle strutture da parte di terzi, singoli o associati, o di enti ed associazioni non residenti nel Comune di Sarconi, saranno prese in considerazione dopo il soddisfacimento delle richieste al cui al precedente comma.

Articolo 3 – Principi generali per l'utilizzo.

Nell'utilizzo dei locali, delle strutture e degli impianti sportivi comunali concessi debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche ad impianti fissi o mobili, né introducendone altri senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
- b) mantenimento delle finalità per cui l'uso è stato concesso;
- c) rispetto del periodo e del calendario d'uso nonché degli orari concordati;
- d) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati o provocati;
- e) presenza dell'affidatario o suo delegato responsabile durante il periodo d'uso al fine di garantire l'osservanza del presente regolamento;
- f) rispetto delle norme di convivenza civile ed in particolare e del divieto di fumare in ambienti aperti al pubblico;
- g) puntuale versamento delle tariffe o del canone d'uso, qualora previsti;
- h) riconsegna dei locali concessi in perfetto stato al termine dell'uso.

I soggetti autorizzati all'uso si intendono espressamente obbligati a tenere indenne il Comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque e a chiunque dall'uso delle strutture o comunque degli immobili oggetto del presente regolamento.

Il Comune ha l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

Articolo 4 – Richiedenti.

Possono prioritariamente ottenere l'autorizzazione all'uso dei locali, delle strutture e degli impianti sportivi comunali, secondo le modalità contenute nel presente regolamento, le



associazioni, gli enti pubblici, i comitati, i gruppi organizzati, le istituzioni religiose, che hanno fini di promozione culturale, sportiva, sociale, politica, privilegiando quelli che operano o sono presenti in forma organizzata nel territorio comunale.

Possono altresì ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture, subordinatamente alla disponibilità delle stesse, oltre ai soggetti richiamati al comma 1, le società o le ditte commerciali, i privati, qualora lo scopo sia rivolto ad organizzare riunioni o manifestazioni, corsi o altre iniziative a pagamento rivolti e finalizzati alla crescita culturale, sportiva, sociale della comunità locale.

Per le proprie manifestazioni, i partiti politici potranno richiedere a titolo gratuito ed esclusivamente la sala consiliare.

Articolo 5 - Modalità di concessione.

L'ordine cronologico di assunzione al protocollo comunale delle richieste costituisce criterio di d'assegnazione, tenuto conto delle finalità disciplinate con il precedente articolo 2.

Il regolare versamento delle tariffe o del canone d'uso, nonché il deposito di apposita polizza assicurativa o di idonea cauzione, quantificata annualmente dalla Giunta Comunale, per il risarcimento danni a cose e/o a persone, rappresentano le condizioni necessarie per ottenere la concessione degli immobili e degli impianti sportivi.

Articolo 6 - Uso temporaneo - Modalità di presentazione della richiesta.

La domanda per l'utilizzo temporaneo dei locali, delle strutture e degli impianti sportivi comunali deve essere presentata al Comune almeno un giorno prima del previsto utilizzo fatti salvi termini diversi determinati dal presente regolamento.

Il campo di calcetto, la Palestra Comunale, il campo di tennis potranno essere concessi soltanto in uso temporaneo.

La domanda, sottoscritta da persona maggiorenne, deve essere compilata sul modello predisposto (All. B), e deve contenere:

- a. il nome, cognome ed il recapito del singolo, la denominazione dell'Ente, della Società, dell'Associazione ed Organismo richiedente;
- b. l'indicazione della struttura richiesta e la descrizione dell'attività programmata;
- c. il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
- d. l'indicazione del giorno, nonché l'orario di utilizzo e, in caso di attività sportiva, il numero presunto degli atleti impegnati;
- e. la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature che possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- f. la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse. Ogni concessione d'uso sarà revocata da parte della Giunta comunale in caso di mancato risarcimento dei danni provocati.

Articolo 7 - Autorizzazione e concorso spese per l'uso temporaneo.

Il Comune di Sarconi rilascia l'autorizzazione (All. D) all'uso temporaneo per i giorni, nelle ore fissate e per l'attività richiesta, delle strutture di cui all'All. A), previo versamento di una tariffa quale concorso nelle spese per la vigilanza, la custodia, la pulizia, l'eventuale riscaldamento e per l'illuminazione dei medesimi nell'ottica della copertura dei costi di gestione.



La politica tariffaria concernente l'uso degli immobili e degli impianti di cui al presente regolamento è stabilita dalla Giunta Comunale con atto che fissa periodicamente per ogni struttura la misura della quota concorso spese a carico del concessionario.

Il Comune è esplicitamente esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni che dovessero subire i partecipanti allo svolgimento di gare, manifestazioni ed allenamenti effettuati dai richiedenti.

Il versamento della tariffa dovuta deve essere effettuato sempre prima della data di utilizzo degli immobili.

Articolo 8 – Uso continuativo - Modalità di presentazione della richiesta.

La domanda per l'utilizzo in uso continuativo dei locali, delle strutture e degli impianti sportivi comunali deve essere presentata al Comune almeno venti giorni prima del previsto utilizzo.

La domanda deve essere compilata sul modello predisposto (All. C), e deve contenere:

- a. il nome, cognome ed il recapito del singolo, la denominazione dell'Ente, della Società, dell'Associazione ed Organismo richiedente;
- b. l'indicazione della struttura richiesta e la descrizione dell'attività programmata;
- c. il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
- d. l'indicazione del periodo per cui si richiede la concessione, nonché l'orario di utilizzo e, in caso di attività sportiva, il numero presunto degli atleti impegnati;
- e. la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature che possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- f. la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse. Ogni concessione d'uso sarà revocata da parte della Giunta comunale in caso di mancato risarcimento dei danni provocati.

Articolo 9 – Convenzione per uso continuativo e canone d'uso.

L'uso continuativo è concesso previa stipula di apposita convenzione che preveda, tra l'altro, le finalità socio-culturali o gli specifici progetti che i terzi intendono realizzare, la durata, il canone d'uso, modalità di pagamento e relative sanzioni per l'inadempimento o il ritardo, eventuali cauzioni, modalità di rilascio, prescrizioni previste da leggi o regolamenti vigenti, sentito il parere dell'Ufficio Tecnico.

La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni 3 (tre) , con espresso divieto di tacito rinnovo alla scadenza.

Il canone di concessione, tranne il caso di esenzione, non potrà in ogni caso essere inferiore alle spese di funzionamento e di gestione ordinaria dell'unità immobiliare o porzione della stessa, oggetto della concessione in uso.

Articolo 10 – Riduzioni ed esenzioni.

Le tariffe sono ridotte per le attività culturali o sportive svolte dai residenti o svolte da parte di Enti, Associazioni e Gruppi il cui statuto o atto costitutivo non preveda il fine di lucro e che posseggano una riconosciuta finalità culturale o sociale delle iniziative rivolte al pubblico, senza costi di accesso per il medesimo o concorrano alla realizzazione di specifici progetti culturali, sociali, ricreativi o sportivi del Comune ed attuino iniziative a ingresso libero.

Una ulteriore riduzione è prevista per le attività sportive svolte dai minori di anni 18.

L'utilizzo delle strutture comunali per riunioni, conferenze od iniziative di pubblico interesse, indette o patrocinate dall'Amministrazione comunale, dalle Scuole media, elementare e materna, avviene in comodato gratuito come anche l'uso di tutti gli impianti sportivi comunali da parte



dell'Amministrazione Scolastiche per le attività didattiche e per le fasi nazionali, regionali e provinciali dei Giochi della Gioventù.

Su specifica motivata richiesta, al fine di perseguire finalità culturali, ricreative, sociali, educative, sportive e turistiche, le strutture e gli impianti sportivi possono essere concesse in comodato gratuito.

Articolo 11 – Particolari esenzioni.

Nel solo caso in cui un'unica società sportiva locale partecipi al campionato calcistico regolarmente riconosciuto dalla F.I.G.C., la stessa è esonerata dal pagamento del canone per la concessione in uso continuativo del campo sportivo, restando a proprio carico la sola pulizia del campo e degli spogliatoi.

Articolo 12 - Revoca della concessione in uso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di revocare la concessione d'uso temporaneo per motivi di pubblico interesse, senza che il Concessionario possa eccepire o pretendere qualcosa a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare gli orari ed i turni di assegnazione, nel caso in cui si rendessero necessari per lo svolgimento di manifestazioni di particolare rilievo, o per cause di forza maggiore, per esigenze di ordine tecnico e di manutenzione degli impianti.

L'Amministrazione comunale ha in ogni caso la facoltà di revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato, notificato al legale rappresentante del concessionario, l'autorizzazione all'uso continuativo delle strutture ove ritenga che le iniziative programmate non rispondano alle condizioni generali, alle particolari prescrizioni convenzionali d'uso o non sia consona alle finalità che l'Amministrazione si propone nell'ambito del progetto di promozione e tutela dell'associazionismo.

Entro il termine perentorio di giorni 15 della notifica del provvedimento, di cui al precedente capoverso, il concessionario ha facoltà di presentare controdeduzioni scritte all'Amministrazione comunale, trascorsi i quali il provvedimento diventa definitivo ed i locali dovranno essere rilasciati in perfetto stato d'uso nei successivi 15 giorni.

In caso di presentazione di controdeduzioni l'Amministrazione Comunale confermerà o meno il provvedimento di revoca dandone comunicazione al concessionario.

La comunicazione prevederà eventualmente anche il termine di rilascio dell'immobile non superiore a 15 giorni.

La trasgressione delle norme contenute nel presente regolamento o dei regolamenti interni ai singoli impianti, o delle disposizioni emanate in casi particolari dall'Ufficio comunale competente, comporteranno per i Concessionari la sospensione o la revoca della concessione.

Articolo 13 – Responsabilità.

L'utilizzo degli impianti sportivi, delle attrezzature, dei locali e degli accessori si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e dei suoi accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso ai concessionari è fatto obbligo di assumersi ogni responsabilità civile e penale, esonerando l'Amministrazione Comunale, per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo prima, durante e dopo la manifestazione sportiva.

L'Amministrazione Comunale, e il personale addetto agli impianti sportivi, non rispondono di eventuali ammanchi, o furti, che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e dei danni che dovessero derivare agli utenti o a terzi nello svolgimento delle attività sportive; sono inoltre esonerati da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, attrezzi sportivi,



equipaggiamenti di gara o quant'altro gli enti, i gruppi sportivi o gli atleti abbiano depositato all'interno dell'impianto sportivo.

I dirigenti tecnici e gli accompagnatori dovranno avere l'accortezza di disciplinare e controllare specialmente il movimento negli spogliatoi, di farsi consegnare dai propri atleti gli oggetti di valore e di custodire con diligenza le chiavi eventualmente consegnate.

In caso di manifestazioni pubbliche, che maggiormente attraggono spettatori, i Concessionari dovranno provvedere a loro cura e spese a:

- 1) compiere quanto prescritto dalle autorità di Pubblica sicurezza, ed eventualmente da altre autorità competenti, per il regolare svolgimento delle manifestazioni e a predisporre i servizi necessari previsti dalla Legge. Questi servizi dovranno essere assicurati per tutto il periodo della manifestazione e fino a quando l'impianto non sarà chiuso.
- 2) provvedere al servizio sanitario.

Articolo 14 - Risarcimento dei danni.

Tutti i danni causati diretti ed indiretti ai locali, alle relative suppellettili, durante o in connessione con la concessione d'uso dovranno essere risarciti all'Amministrazione comunale (danno emergente e lucro cessante).

Articolo 15 - Regolarizzazione delle concessioni precarie in corso.

L'Amministrazione comunale in sede di prima applicazione del presente regolamento provvederà a regolarizzare le concessioni precarie in corso entro 1 (uno) anno dall'entrata in vigore mediante stipula della convenzione ai sensi dell'articolo 9.

Articolo 16 - Manutenzione e controllo degli impianti sportivi.

Gli impianti sportivi sono sottoposti a verifica dello stato di conservazione e di manutenzione a discrezione da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, che esercitano anche funzioni di controllo per la salvaguardia delle finalità pubbliche legate all'utilizzo degli impianti.

Articolo 17 - Installazioni di particolari attrezzature assenti nei locali, strutture o impianti.

Per le manifestazioni, sia di carattere sportivo che extrasportivo, che prevedono l'installazione di particolari attrezzature assenti nei locali, strutture o impianti, il Concessionario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale apposita richiesta di autorizzazione e in caso di accoglimento, dovrà provvedere alla fornitura, montaggio e smontaggio a propria cura e spese. Tutto questo dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, immediatamente prima e dopo lo svolgimento della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le altre attività.

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature dovranno svolgersi sotto il controllo del personale dell'Amministrazione Comunale, per valutare eventuali danni arrecati a persone o cose durante queste operazioni, di cui il Concessionario è tenuto a rispondere.

Articolo 18 - Obblighi degli utilizzatori degli impianti sportivi.

E' fatto obbligo di rispettare le seguenti disposizioni:

- l'uso dell'impianto deve avvenire esclusivamente entro gli orari stabiliti, alla scadenza dei quali nessuna persona potrà trattenersi all'interno dell'impianto sportivo;
- l'accesso agli spogliatoi è consentito dieci minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro venti minuti dal termine dell'attività. Nel caso di gare di campionato l'accesso agli impianti è concesso un'ora e mezza prima dell'inizio delle gare per consentire l'opportuno riscaldamento e gli spogliatoi dovranno essere lasciati liberi entro un'ora dopo il termine della gara;



- ciascun utente deve essere autosufficiente per quanto riguarda i materiali sportivi necessari per svolgere la propria attività;
- potranno essere utilizzate solamente le attrezzature fisse presenti in ogni impianto;
- gli utenti degli impianti sportivi sono tenuti ad osservare la massima correttezza nell'uso delle strutture sportive, delle attrezzature e dei servizi, ad indossare tenute e calzature eventualmente prescritte per ogni disciplina sportiva comunque compatibili e a non espletare attività a qualsiasi titolo che non siano strettamente quelle in relazione alle quali è stato accordato l'uso;
- l'accesso al pubblico è consentito solo negli impianti idonei;
- gli utenti sono tenuti ad osservare nel modo più assoluto gli orari indicati;
- gli utenti devono mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali a disposizione.

Il mancato rispetto delle precedenti disposizioni dà luogo all'immediata revoca della concessione in uso.

Articolo 19 – Divieto di pubblicità.

Negli impianti sportivi comunali è vietata la pubblicità con qualsiasi mezzo, se non preventivamente autorizzata e su spazi appositamente indicati dai competenti uffici comunali.

In ogni caso i cartelloni pubblicitari non dovranno essere installati in zone accessibili al pubblico, dovranno essere di materiale non contundente, non infiammabile e tali da non poter essere divelti e utilizzati come armi improprie.

Articolo 20 – Esclusione.

Le concessioni dei servizi non espressamente indicati nel presente regolamento devono formare oggetto di appositi provvedimenti deliberativi da parte dell'organo comunale competente e quindi gli interessati dovranno presentare a questi ultimi la richiesta di autorizzazione.

Articolo 21 – Rinvio.

Per quando non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme di legge vigenti in materia.



IMPIANTI SPORTIVI

- Campo da calcio e spogliatoi
- Campo di calcetto
- Palestra comunale
- Campo di tennis

SALE E LOCALI PUBBLICI

- Sala consiliare
- Locali e aule edificio scuole elementari
- Locali e aule edificio scuole medie.



QUOTE CONCORSO SPESE**a) Palestra comunale**

	Quota oraria diurna	Quota oraria notturna
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive aventi sede in Sarconi e Persone fisiche residenti	€. 10,00	€. 15,00
Persone fisiche non residenti	€. 20,00	€. 30,00

b) Campo di calcetto.

	Quota oraria diurna	Quota oraria notturna
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive aventi sede in Sarconi e Gruppi di persone fisiche residenti	€. 10,00	€. 15,00
Gruppi di persone fisiche non residenti	€. 20,00	€. 30,00

c) Campo di calcio.

	Quota oraria diurna	Quota oraria notturna
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive aventi sede in Sarconi e Gruppi di persone fisiche residenti	€. 30,00	€. 50,00
Gruppi di persone fisiche non residenti	€. 100,00	€. 150,00

d) Campo di tennis.

	Quota oraria diurna	Quota oraria notturna
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive aventi sede in Sarconi e Gruppi di persone fisiche residenti	€. 5,00	€. 10,00
Gruppi di persone fisiche non residenti	€. 10,00	€. 15,00

e) Locali e strutture.

	Quota oraria diurna	Quota oraria notturna
Società, Enti, Associazioni sportive e polisportive aventi sede in Sarconi e Gruppi di persone fisiche residenti		
Persone non residenti		
	Quota ridotta *	Quota intera **
Giornaliera	€. 7,50	€. 15,00
Mensile	€. 25,00	€. 50,00

* Per attività promosse da singoli, enti, società, associazioni o organismi residenti nel comune e non aventi fini di lucro

** Per attività promosse da altri soggetti.

